

Direzione Servizi agli Studenti
Ufficio Dottorati di Ricerca

Bando di concorso per l'ammissione al corso di Dottorato di Ricerca di interesse nazionale in Studi Religiosi - DREST XLI ciclo, Anno Accademico 2025/2026

Emanato con Decreto Rettorale n. 673 prot. n. 190930 del 04/07/2025
Modificato con Decreto Rettorale n. 809 prot. n. 231170 del 29/07/2025

APERTURA CANDIDATURE: 08 luglio 2025 ore 13:00 (CET)
SCADENZA CANDIDATURE: 26 agosto 2025 ore 13:00 (CET)

ARTICOLO 1 – Istituzione

Sono indette le procedure selettive per l'ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca di interesse nazionale in Studi Religiosi, di seguito DREST, XLI Ciclo (2025/2026) partecipato da: Università degli Studi di Bari, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi dell'Insubria, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Napoli L'Orientale, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa – Napoli, Università degli Studi di Palermo, Università di Roma La Sapienza, Università per Stranieri di Perugia, Università degli Studi di Torino, Università Ca' Foscari Venezia, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, Alta Scuola Europea di Scienze Religiose "G. Alberigo".

L'effettiva attivazione dei corsi e le immatricolazioni sono subordinate alla positiva valutazione da parte del Mur, acquisito il parere favorevole dell'ANVUR, così come indicato nel DM 301/2022.

Il presente bando ha valore di notifica a tutti gli effetti. Eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni al contenuto del bando saranno resi noti, **in via esclusiva**, con la pubblicazione sul sito internet: <https://www.unimore.it/it/bando-drest-41> e nell'albo online di Ateneo: <https://wss.unimore.it/public/albo/>.

ARTICOLO 2 – Descrizione del corso

Il DREST (Italian Doctoral School of Religious Studies - www.drest.eu) è una scuola di formazione alla ricerca dedicata alla coltivazione dei saperi specialistici inerenti alla conoscenza critica dell'esperienza religiosa, del patrimonio di fonti da cui essa si genera e sulle quali si fonda, delle manifestazioni storiche e dei costrutti culturali, giuridici, filosofici e linguistici con cui si esprime nel tempo. L'obiettivo è quello di creare una comunità scientifica di docenti ed allieve/i che nell'European

Research Area siano in grado di produrre saperi e strumenti attraverso i quali comprendere le nervature profonde di quei passati e le loro persistenze nel lungo periodo o nel presente storico delle nostre società.

Il DREST si articola in sei ambiti disciplinari o curricula:

- Cristianesimo
- Islam
- Ebraismo
- Buddismo e religioni dell'Asia
- Diritto e religioni
- Transdisciplinarietà e ricerche di frontiera tecnologica.

Si tratta di ambiti caratterizzati tutti dalla pratica dell'integrazione tra la riflessione teorica (storiografica, giuridica, filologica, filosofica, linguistica, tecnologica, teologica) e l'implementazione competente di metodi di scavo sulle fonti scritte, iconografiche e orali.

Il DREST prevede nel suo programma che tutte/i le/i dottorande/i trascorranò nel corso del triennio non meno di un semestre all'estero: qualunque sia l'ambito di ricerca che sceglieranno, le/i dottorande/i dovranno mostrare di essere in grado di possedere le lingue classiche e/o moderne necessarie per lo studio delle fonti e della letteratura scientifica e impegnarsi ad accrescere le conoscenze in ciascun campo con un apporto innovativo e riconoscibile, per originalità, anche in ambito internazionale.

Il DREST ha **durata** triennale (2025/2026-2027/2028) e l'inizio delle attività è fissata al 1° novembre 2025.

L'effettiva attivazione del corso e le immatricolazioni sono subordinate alla positiva valutazione da parte del MUR, acquisito il parere favorevole dell'ANVUR, così come indicato nel DM 22 marzo 2022, n.301 *"Linee guida per l'accREDITAMENTO dei dottorati di ricerca ai sensi dell'art.4, comma 3 del regolamento di cui al DM 14 dicembre 2021, n.226"*.

ARTICOLO 3 – Borse, sedi e selezioni

Il DREST attribuisce 30 posti con borsa di studio, di cui 3 a tema libero e 27 a tema vincolato, che risultano così distribuiti nei sei curricula e nelle sedi coinvolte:

	Buddismo e religioni dell'Asia	Ebraismo	Cristianesimo	Islam	Diritto e religioni	Transdisciplinarietà e ricerche di frontiera tecnologica
Università degli Studi di Bari			1			
Università degli Studi di Firenze			1			
Università degli Studi dell'Insubria					1	
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia		1	9	2		
Università degli Studi di Napoli Federico II					1	
Università degli Studi di Napoli L'Orientale	1	1				
Università degli Studi Suor Orsola Benincasa - Napoli						1
Università degli Studi di Palermo		1	1	1		

Università di Roma La Sapienza					1	
Università per Stranieri di Perugia			1			
Università degli Studi di Torino						1
Università Ca' Foscari Venezia		1				
Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"			1			
Alta Scuola Europea di Scienze Religiose "G. Alberigo"		1	1	1		

In merito alle posizioni con borsa di studio a tema libero, l'attività dottorale sarà svolta su un tema assegnato dal Collegio Docenti su proposta del dottorando e condivisa con il coordinatore di curriculum; invece le borse di studio con tema vincolato hanno una tematica specifica e vincolano le/gli assegnatarie/i allo svolgimento delle attività di ricerca previste nella descrizione di ciascuna borsa nella sede dell'università o dell'ente di ricerca convenzionato cui afferisce la borsa assegnata in base agli esiti del concorso.

Ad ogni curriculum corrisponde una specifica selezione come di seguito dettagliato:

- Selezione 1: curriculum Buddhismo e religioni dell'Asia
Posizioni disponibili: 1

Posto n.	Sede	Descrizione
1	Università degli Studi di Napoli L'Orientale	Borsa di studio a tema libero

- Selezione 2: curriculum Ebraismo
Posizioni disponibili: 5

Posto n.	Sede	Descrizione	Tematica
1	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Borsa di studio a tema vincolato Finanziata da Dipartimento di Educazione e Scienze Umane	Programmazione di Language Model per lo studio delle varianti del Talmud in aramaico ed ebraico e analisi linguistica e teologica (per lo studio delle fonti è richiesta la conoscenza delle seguenti lingue: ebraico e aramaico)
2	Università degli Studi di Napoli L'Orientale	Borsa di studio a tema libero	-
3	Università degli Studi di Palermo	Borsa di studio a tema vincolato Finanziata da fondi ITSERR fondi progetto Italian Strengthening of Esfri RI Resilience (ITSERR) - CUP B53C22001770006	Raccolta e studio della vita e delle opere di Elia Benamozegh (per lo studio delle fonti è richiesta la conoscenza delle seguenti lingue: ebraico)

4	Università Ca' Foscari Venezia	Borsa di studio a tema vincolato	Passaggi, fratture e confini nella formazione e nella costruzione dell'identità religiosa negli ebraismi dell'area Euro-mediterranea e Medio-orientale
5	Alta Scuola Europea di Scienze Religiose "G. Alberigo" (Bologna)	Borsa di studio a tema vincolato	Elia Benamozegh e le sue opere (per lo studio delle fonti è richiesta la conoscenza delle seguenti lingue: ebraico)

- Selezione 3: curriculum Cristianesimo
Posizioni disponibili: 15

Posto n.	Sede	Descrizione	Tematica
1	Università degli Studi di Bari	Borsa di studio a tema vincolato	Agostino: Wirkungsgeschichte e storia della storiografia agostiniana fra cristianità e modernità (sec. XVI-XXI)
2	Università degli Studi di Firenze	Borsa di studio a tema vincolato	Storia dei movimenti religiosi e delle istituzioni cristiane fra tardoantico ed età contemporanea
3	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Borsa di studio a tema vincolato	Forme ed esperienze di conversione religiosa nella storia del cristianesimo
4	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Borsa di studio a tema vincolato Finanziata da Regione Emilia Romagna in attuazione del programma "Alte competenze per concorrere alle sfide della transizione tecnologica, culturale, economica e sociale verso la sostenibilità" - PR FSE+ 2021/2027 CUP E83C25002380002	Analfabetismo religioso: genealogie, mutamenti e impatti in prospettiva storico-comparata. Il rapporto 2025-2026. (in collaborazione con il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane – Dipartimento Eccellente)
5	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Borsa di studio a tema vincolato Finanziata da Regione Emilia Romagna in attuazione del programma "Alte competenze per concorrere alle sfide della transizione tecnologica, culturale, economica e sociale verso la sostenibilità" - PR FSE+ 2021/2027 CUP E83C25002380002	Sinodalità, conciliarità, collegialità. Il destino della partecipazione decisionale delle comunità cristiano-cattoliche attraverso i documenti sinodali.
6	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Borsa di studio a tema vincolato Finanziata dalla Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna (FTER)	Ripensare la presenza della Chiesa sul territorio, a partire dalle forme sviluppate nella storia e dalle traiettorie che guidano il processo di ecclesiogenesi.
7	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Borsa di studio a tema vincolato	Gli addenda di Yves Congar al suo diario del Concilio Vaticano II. Progettazione e realizzazione del

		Finanziata da Dipartimento di Educazione e Scienze Umane	restauro digitale dei frammenti manoscritti e trascrizione, annotazione ed edizione critica in francese.
8	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Borsa di studio a tema vincolato Finanziata da Dipartimento di Educazione e Scienze Umane	La trasmissione dei canoni conciliari del IV secolo in Ge'ez: ipotesi di confronto con la tradizione greca e araba (per lo studio delle fonti è richiesta la conoscenza delle seguenti lingue: greco antico, arabo e Ge'ez)
9	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Borsa di studio a tema vincolato Finanziata da Dipartimento di Educazione e Scienze Umane	Figure del crollo di Gerusalemme: confronto delle tradizioni ebraiche e cristiane attraverso fonti letterarie, epigrafiche e numismatiche in ebraico, aramaico e greco (per lo studio delle fonti è richiesta la conoscenza delle seguenti lingue: ebraico, aramaico, greco)
10	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Borsa di studio a tema vincolato Finanziata da Dipartimento di Educazione e Scienze Umane	Fonti per la innologia xhosa zulu e sesotho nel sud Africa tra XIX e XX secolo (per lo studio delle fonti è richiesta la conoscenza delle seguenti lingue: xhosa zulu, sesotho e latino)
11	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Borsa di studio a tema vincolato Finanziata da Dipartimento di Educazione e Scienze Umane	Fonti e storia della comunità Sabbatariana nella Etiopia da Abba Ewostatewos al re Zär'a Ya'eqob (per lo studio delle fonti è richiesta la conoscenza delle seguenti lingue: ge'ez)
12	Università degli Studi di Palermo	Borsa di studio a tema vincolato	(De)legittimazione del potere politico e religioso: casi di studio sul rapporto fra Stati e Chiese cristiane in Europa occidentale tra Medioevo ed età contemporanea
13	Università per Stranieri di Perugia	Borsa di studio a tema vincolato	Cattolicesimo e identità italiana. Il caso dell'Umbria nel Novecento
14	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	Borsa di studio a tema libero	-
15	Alta Scuola Europea di Scienze Religiose "G. Alberigo" (Bologna)	Borsa di studio a tema vincolato	A Critical Re-Edition of John Calvin's Correspondence: Understanding his Theological and Pastoral Education and Development (per lo studio delle fonti è richiesta la conoscenza delle seguenti lingue: francese e latino)

- **Selezione 4: curriculum Islam**
Posizioni disponibili: 4

Posto n.	Sede	Descrizione	Tematica
1	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Borsa di studio a tema vincolato	Fonti, stereotipi ed usi delle immagini del "nemico" nella storia degli Islam (per lo studio delle fonti è richiesta la conoscenza delle seguenti lingue: arabo)
2	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Borsa di studio a tema vincolato (borsa Dipartimento di Educazione e Scienze Umane)	Sinossi integrate. Machine Learning per l'analisi storica, filologica, esegetica e teologica delle traduzioni coraniche in arabo e persiano (per lo studio delle fonti è richiesta la conoscenza delle seguenti lingue: arabo e persiano)
3	Università degli Studi di Palermo	Borsa di studio a tema vincolato Finanziata da fondi ITSERR fondi progetto Italian Strengthening of Esfri RI Resilience (ITSERR) - CUP B53C22001770006	Storia dell'esegesi e della tradizione testuale coranica: fonti, metodi ed ermeneutiche (per lo studio delle fonti è richiesta la conoscenza delle seguenti lingue: arabo)
4	Alta Scuola Europea di Scienze Religiose "G. Alberigo" (Palermo)	Borsa di studio a tema vincolato	Crolli e cadute nella storia islamica (per lo studio delle fonti è richiesta la conoscenza delle seguenti lingue: arabo) (in collaborazione con il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane – Dipartimento Eccellente)

- **Selezione 5: curriculum Diritto e religioni**
Posizioni disponibili: 3

Posto n.	Sede	Descrizione	Tematica
1	Università degli Studi dell'Insubria	Borsa di studio a tema vincolato	Diritto di libertà religiosa e diritti religiosi
2	Università degli Studi di Napoli Federico II	Borsa di studio a tema vincolato	Pluralismo religioso, organizzazioni confessionali e principio di sussidiarietà orizzontale
3	Università di Roma La Sapienza/Cattedra UNESCO sul Pluralismo Religioso e la Pace	Borsa di studio a tema vincolato	Le interpretazioni dell'infallibilità pontificia dopo il Concilio Vaticano I

- **Selezione 6: curriculum Transdisciplinarietà e ricerche di frontiera tecnologica**
Posizioni disponibili: 2

Posto n.	Sede	Descrizione	Tematica
1	Università degli Studi Suor Orsola Benincasa - Napoli	Borsa di studio a tema vincolato	Ricerca e nuove tecnologie nelle humanities
2	Università degli Studi di Torino	Borsa di studio a tema vincolato	Tecnologie digitali e solitudine

Il numero delle borse di studio e dei posti disponibili potrà aumentare anche a seguito di finanziamenti di soggetti pubblici o privati acquisiti successivamente alla pubblicazione del presente bando, ma non oltre la data di pubblicazione delle graduatorie finali.

I candidati risultati vincitori di borsa di studio saranno tenuti a svolgere i progetti di ricerca loro assegnati dal Collegio dei Docenti, fatte salve eventuali modifiche fissate dallo stesso organo.

Il dottorando svolgerà la propria attività di ricerca presso la sede convenzionata a cui afferisce la borsa di studio assegnata in base agli esiti del concorso.

ARTICOLO 4 - Requisiti di ammissione

Alla selezione di ammissione possono partecipare, senza limitazione di età e cittadinanza, coloro che alla data del **7 novembre 2025** siano in possesso di laurea magistrale (D.M. 270/04) o di laurea specialistica (D.M. 509/99) o di laurea del vecchio ordinamento (ante D.M. 509/99) conseguita in Italia o analogo titolo accademico di secondo livello rilasciato dalle istituzioni facenti parte del comparto AFAM o di analogo titolo accademico conseguito presso Università estere (purché comparabile per durata e livello ai titoli italiani prima citati), che deve essere riconosciuto idoneo da parte della commissione giudicatrice dell'esame di ammissione, nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

Accertamenti

Le informazioni trasmesse dai candidati saranno oggetto di approfondita verifica da parte degli uffici competenti ai fini della verifica della corrispondenza al vero.

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento dei predetti requisiti. L'Amministrazione si riserva la facoltà di escludere, in qualsiasi momento, i candidati privi dei requisiti richiesti per l'ammissione.

ARTICOLO 5 – Domanda di ammissione

Le domande di ammissione alle selezioni devono essere presentate, a pena di esclusione, entro il termine perentorio del **26 agosto 2025, ore 13:00 CET**, con la seguente procedura informatica, collegandosi a www.esse3.unimore.it:

- 1) procedere alla "Registrazione" per ottenere le credenziali di accesso (user-ID e password) e accedere all'Area Riservata. **ATTENZIONE:** chi è in possesso di un documento italiano (carta d'identità, passaporto, patente di guida) deve obbligatoriamente utilizzare le credenziali SPID

accedendo a “Registrati con SPID”. Chi non è in possesso di un documento italiano può registrarsi in Esse3 utilizzando il pulsante “Registrazione”.

- 2) Effettuare il login con le credenziali ricevute a seguito della registrazione e accedere all'Area riservata, quindi selezionare dal menu la scheda “Ammissione” - “Iscrizione Concorsi” – “Dottorato di ricerca”.

NOTA BENE: tra le informazioni richieste per la presentazione della domanda, il/la candidato/a deve dichiarare il possesso di un titolo di studio di scuola media superiore (indicando tutti gli estremi del titolo conseguito).

Nel caso di candidati/e con disabilità o con diagnosi di DLS, ai sensi della Legge n. 104/1992 e della Legge n. 170/2010, gli eventuali ausili richiesti per lo svolgimento degli esami devono essere segnalati nella domanda di ammissione. La stessa richiesta di ausili per lo svolgimento delle prove selettive deve essere inviata via mail a: disabilita@unimore.it e segr.dottorati@unimore.it.

Scelta dell'ambito e delle tematiche

Ogni candidato può presentare fino a due domande di ammissione, una per ogni curriculum, partecipando quindi a due selezioni distinte.

Inoltre, per ogni ambito è possibile indicare nell'Allegato “[Dichiarazione di interesse prioritario e vincolante alla partecipazione selettiva per concorrere al posto riservato e relative sedi di studio](#)” in ordine di preferenza e di priorità con effetto vincolante e non revocabile fino a dieci borse tematiche tra quelle bandite. La Commissione giudicatrice verificherà il possesso delle conoscenze linguistiche e disciplinari e verificherà l'idoneità del candidato/a a presentare domanda per ciascuna borsa tematica, sulla base del percorso di studio e professionale e delle competenze linguistiche e disciplinari acquisite e reputate essenziali dalla commissione per sviluppare la ricerca prevista dalla borsa tematica.

Contributo di iscrizione alla procedura

Ogni domanda farà riferimento ad un'unica procedura selettiva, il/la candidato/a interessato/a a due procedure selettive deve presentare domanda di ammissione per ognuna delle procedure a cui intende partecipare. Inoltre, è richiesto un contributo di € 25,00, non rimborsabile, a copertura delle spese amministrative, per ogni domanda presentata.

Il contributo sarà fatturato nell'area personale di www.esse3.unimore.it - alla voce “Tasse”, solo al termine della procedura con il salvataggio dei dati finali.

Il versamento di € 25,00 dovrà essere effettuato entro il **26 agosto 2025**.

La ricevuta del versamento di € 25,00 dovrà essere conservata dai/dalle candidati/e e inserita come allegato durante la procedura di immatricolazione solo ed esclusivamente da coloro che si immatricoleranno al primo anno del Corso di Dottorato (entro il termine e con le modalità previsti dall'art. 9).

Formalità di chiusura e accettazione della domanda

La domanda sarà considerata correttamente presentata solo con il salvataggio dei dati (“Salva i dati”) dopo la “Conferma esplicita della validità della domanda” rilasciata dal/dalla candidato/a al termine della procedura online di cui sopra.

Per maggiori informazioni si prega di consultare la [guida alla domanda di ammissione: https://www.unimore.it/sites/default/files/2023-12/Guida_domanda_dottorati.pdf](https://www.unimore.it/sites/default/files/2023-12/Guida_domanda_dottorati.pdf).

Al termine della procedura di ammissione, viene generato un promemoria riassuntivo della domanda di ammissione presentata. Questo documento deve essere conservato dal/la candidato/a e non deve essere inviato a nessuno.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda di ammissione e dei relativi allegati.

Nel caso di errato o incompleto inserimento degli allegati online, i/le candidati/e possono inviare una mail all'Ufficio Dottorati di Ricerca (segr.dottorati@unimore.it) entro il termine perentorio della scadenza del bando (26 agosto 2025, ore 13:00 CET) chiedendo la riapertura della candidatura e allegando copia di un documento di riconoscimento. Il/La candidato/a dovrà effettuare le correzioni/integrazioni che ritiene opportune entro il medesimo termine (26 agosto 2025, ore 13:00 CET). Si ricorda che, terminate le correzioni/integrazioni, il/la candidato/a dovrà effettuare nuovamente il salvataggio dei dati selezionando "Salva i dati" a seguito della conferma esplicita della domanda.

Si evidenzia che qualora la domanda di ammissione alla selezione su Esse3 risulti ancora aperta al termine perentorio della scadenza del bando (26 agosto 2025, ore 13:00 CET), la domanda non potrà essere chiusa in alcun modo e la candidatura non sarà valida.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di escludere, in qualsiasi momento, i candidati che non abbiano provveduto al pagamento del contributo di € 25,00 di cui al presente articolo.

L'Amministrazione non risponde nel caso in cui il candidato incorra in errori nella scelta della selezione d'interesse.

Eventuali comunicazioni ai candidati relativi al presente bando avvengono tramite e-mail. A tal fine è utilizzato l'indirizzo e-mail indicato dal candidato durante la procedura di registrazione di cui al presente articolo. Si invitano i candidati, i cui indirizzi mail sono già presenti in anagrafica, a voler aggiornare i dati se necessario.

Per ogni eventuale problema tecnico e/o operativo, è a disposizione la casella di posta elettronica: webhelp@unimore.it.

Le domande di ammissione, presentate secondo le modalità sopraindicate, si considerano prodotte in tempo utile solo se pervenute a questa Amministrazione entro il termine perentorio di scadenza del bando.

Verranno, pertanto, escluse le domande presentate dopo la scadenza del predetto termine, nonché quelle pervenute con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Impegni sottoscritti con la domanda

Presentando la domanda di ammissione il candidato si impegna contestualmente:

- 1) a frequentare a tempo pieno il Corso di Dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei Docenti;
- 2) a risiedere stabilmente nella sede scelta per tutta la durata del Corso, salvo periodi di studio e ricerca autorizzati dal Collegio dei Docenti;
- 3) a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
- 4) nel caso di candidato che consegnerà il titolo accademico dopo la data di scadenza del bando, ma comunque entro e non oltre il 7 novembre 2025, a trasmettere il certificato di Laurea o l'autocertificazione dell'avvenuto conseguimento del titolo, all'Ufficio Dottorati di Ricerca entro il 7 novembre 2025, a mezzo e-mail all'indirizzo segr.dottorati@unimore.it, a pena di esclusione.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione.

Responsabilità

Non verranno prese in considerazione le domande presentate e/o i relativi allegati pervenuti oltre il termine stabilito o con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione ovvero da mancata o tardiva comunicazione della variazione del recapito, nonché da disguidi tecnici o da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. Inoltre, l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di mancata ricezione di documenti dipendente da fatti imputabili a terzi, nonché in caso di errori da parte del/la candidato/a nell'inserimento degli allegati e in ogni caso di fermo della rete.

Presentazione della documentazione per la valutazione

I candidati e le candidate dovranno allegare alla domanda di ammissione i seguenti titoli, documenti e pubblicazioni:

- 1) Certificato di laurea (o autocertificazione per i titoli italiani); e Transcript of Records – elenco degli esami sostenuti e voti. I/Le candidati/e in possesso di laurea conseguita all'estero devono allegare il certificato di laurea con l'elenco degli esami sostenuti tradotto e legalizzato oppure Diploma Supplement e, se disponibile, la Dichiarazione di valore in loco a cura della Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio oppure gli attestati rilasciati dal CIMEA - centro ENIC-NARIC. Se il certificato di laurea non è ancora disponibile o se il titolo non è ancora stato conseguito, il/la candidato/a deve allegare la descrizione del titolo con l'elenco degli esami sostenuti utilizzando l'[Allegato A](#);
- 2) curriculum del proprio percorso di studi della propria attività scientifica e didattica (utilizzando l'[Allegato B](#));
- 3) una copia digitale della tesi di laurea ante D.M. 509/99, laurea specialistica, laurea magistrale, o equivalente in caso di laurea conseguita all'estero; oppure un abstract della stessa;
- 4) l'eventuale preferenza vincolante per le borse tematiche o libere afferenti al concorso scelto (utilizzando il modulo "[Dichiarazione di interesse prioritario e vincolante alla partecipazione selettiva per concorrere al posto riservato](#)");
- 5) un proprio progetto di ricerca che dimostri la capacità di articolare le fasi e i tempi di un percorso dottorale: esso dovrà essere articolato in: un concept scientifico; una descrizione dello stato dell'arte; una presentazione delle fonti e degli strumenti per lo studio; i tempi e le tappe di realizzazione articolate per deliverables; i centri di ricerca fuori dall'Italia ritenuti fertili per la ricerca (utilizzando l'[Allegato C](#));
- 6) una lettera motivazionale, di non più di due pagine, che illustri le motivazioni del candidato a frequentare il Corso, la descrizione dei suoi specifici interessi di ricerca oltre che le ragioni dell'eventuale preferenza per un massimo di tredici borse tematiche tra quella bandite;
- 7) certificazione della conoscenza della lingua inglese (TOEFL, CAE/Proficiency o altri) o di altre lingue straniere (con indicazione del livello) nonché l'indicazione di conoscenza delle lingue delle fonti incluse nel progetto e di un piano di acquisizione delle competenze mancanti
- 8) una recensione su un libro recente, oppure un classico della storiografia, o una nota critica su uno o più saggi di particolare rilievo, o nota a una sentenza connessa al tema di ricerca (massimo 8.000 caratteri);
- 9) titoli e documenti ritenuti utili ai fini della valutazione e relativo elenco;
- 10) pubblicazioni scientifiche con relativo elenco. Le pubblicazioni in lingua diversa dall'italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo, o che non comprendano un riassunto in una delle suddette lingue, devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in italiano o inglese, francese, tedesco, spagnolo;
- 11) copia di un documento d'identità valido.

Per informazione dei candidati si ricorda che ai sensi dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183 si precisa che le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Tutti i titoli, i documenti e le pubblicazioni ritenuti utili ai fini della procedura concorsuale dovranno essere allegati in formato .pdf o .rtf con una dimensione massima di 20 MB. Gli allegati di dimensioni superiori a 20 MB dovranno essere divisi in più parti.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo/la straniero/a è cittadino/a devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e nel caso in cui siano redatti in una lingua diversa dall'italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo devono, altresì, essere tradotti e legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in una lingua diversa da inglese, francese, tedesco e spagnolo, deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

ARTICOLO 6 – Commissioni giudicatrici

Con decreto del rettore vengono nominate sei commissioni, una per ogni curriculum. Le commissioni sono composte nel seguente modo:

- un membro proposto dal Consiglio del Curriculum, anche interno al Collegio, ma diverso dal coordinatore dello stesso;
- un membro esterno al Collegio scelto tra professori e ricercatori universitari di ruolo presso università o centri di ricerca italiani e non;
- un membro straniero scelto tra professori e ricercatori universitari anche italiani di ruolo presso università o centri di ricerca stranieri.

Possono essere nominati, per ogni commissione, fino a un massimo di due membri supplenti e due esperti, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca europee e non.

ARTICOLO 7 – Modalità di ammissione

Obiettivi della selezione

Le selezioni sono intese ad accertare la preparazione e l'attitudine del candidato a svolgere attività di ricerca propria del dottorato nel quadro delle specifiche del dottorato nazionale per le diverse tematiche degli ambiti e in relazione alle singole progettualità.

La selezione avviene tramite valutazione dei titoli e attraverso un colloquio, anche in modalità telematica.

Valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli ogni Commissione giudicatrice in ciascun ambito o curriculum ha a disposizione un punteggio sino ad un massimo di 60 punti, così suddivisi:

- da 0 a 20 punti sul profilo, così suddivisi:
 - esami sostenuti, voto di laurea e tesi di laurea/abstract: da 0 a 4 punti,
 - curriculum vitae ed esperienze ritenute rilevanti: da 0 a 4 punti,
 - altri titoli di studio, e.g. master pertinenti ai temi del dottorato, corsi specialistici, lauree pertinenti: da 0 a 3 punti,
 - conoscenza certificata delle lingue straniere: da 0 a 2 punti,
 - pubblicazioni: da 0 a 4 punti,
 - valutazione della lettera sulla motivazione della candidatura e delle sedi: da 0 a 3 punti.
- da 0 a 40 punti sulla proposta progettuale e la recensione secondo i seguenti criteri di valutazione:
 - pertinenza del concept: da 0 a 7 punti,
 - qualità dell'analisi e dell'aggiornamento dello stato dell'arte: da 0 a 10 punti,
 - fattibilità nello spazio del percorso dottorale: da 0 a 7 punti,
 - originalità e architettura del piano di lavoro: da 0 a 8 punti,
 - valutazione della recensione: da 0 a 8 punti.

Saranno ammessi al colloquio i candidati il cui punteggio nella valutazione dei titoli non risulti inferiore a 40/60. L'elenco degli ammessi al colloquio, nonché le eventuali variazioni in merito a modalità e tempi della procedura selettiva, saranno pubblicati esclusivamente all'indirizzo <https://www.unimore.it/it/bando-drest-41> entro il 9 settembre 2025.

Valutazione del colloquio

Per la valutazione del colloquio la Commissione giudicatrice potrà assegnare un punteggio sino ad un massimo di 60 punti. La prova si terrà in lingua italiana o inglese. I candidati saranno ammessi a sostenere le prove d'esame previa presentazione di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Durante il colloquio è compresa la verifica della conoscenza della lingua inglese e di un'altra eventuale lingua straniera opzionale dichiarata dal candidato all'atto della presentazione della domanda, nonché la verifica delle lingue delle fonti indicate (indicata nell'[Allegato C](#)).

Nella discussione la commissione accerterà anche la conoscenza delle lingue delle fonti necessarie al lavoro scientifico con la discussione di fonti pertinenti le tematiche del progetto e delle sue implicazioni critiche.

Durante il colloquio verrà discusso il progetto di ricerca e sarà data occasione ai candidati di approfondirlo o svilupparlo ulteriormente, restando esclusa la consegna di altra documentazione scritta.

Criteri di valutazione:

- a) conoscenza di base dei riferimenti generali degli studi religiosi nelle loro declinazioni disciplinari (storiche, esegetiche, filosofiche, giuridiche, tecnologiche): da 0 a 10 punti,
- b) conoscenza del quadro di riferimento disciplinare specifico del progetto: da 0 a 20 punti
- c) capacità argomentative e conoscenza delle lingue della letteratura: da 0 a 15 punti,
- d) conoscenze delle lingue delle fonti e del loro uso: da 0 a 15 punti.

Il colloquio si intende superato con un punteggio non inferiore a 40/60.

Calendario delle prove

Colloquio a distanza tramite Microsoft Teams tra l'11 e il 19 settembre 2025.

Le indicazioni operative sulla modalità di svolgimento del colloquio a mezzo Microsoft Teams verranno comunicate nel momento della pubblicazione degli ammessi alla prova orale. Il link per sostenere il colloquio verrà fornito dalla commissione.

ARTICOLO 8 – Graduatorie

Al termine delle procedure selettive, ogni commissione provvederà a redigere sei graduatorie finali di merito (una per ogni curriculum).

Le sei graduatorie finali saranno approvate con Decreto del Rettore, accertata la regolarità degli atti e saranno pubblicate simultaneamente.

I candidati saranno ammessi al Corso secondo l'ordine delle graduatorie finali e fino alla concorrenza dei posti banditi per singolo Curriculum di Dottorato.

Le graduatorie finali saranno rese pubbliche esclusivamente mediante:

- pubblicazione sul sito Internet dell'Università al link <https://www.unimore.it/it/bando-drest-41>,
- pubblicazione nell'albo online di Ateneo <https://wss.unimore.it/public/albo/>.

ARTICOLO 9 – Immatricolazione e subentri

Immatricolazione a posti riservati con tematiche specifiche

A pena di decadenza, entro il termine perentorio di **tre giorni**, che decorre **dal giorno successivo a quello indicato nelle graduatorie finali** pubblicate nell'albo online di Ateneo di cui all'art. 8, i/le candidati/e che risultino utilmente collocati nelle graduatorie finali di merito devono

immatricolarsi al primo anno del Corso di Dottorato esclusivamente secondo la modalità descritta a questa pagina web: <https://www.unimore.it/it/didattica/dottorati-di-ricerca/immatricolazioni-ai-corsi-di-dottorato>.

Subentro a posti riservati con tematiche specifiche

Terminata la procedura del punto precedente qualora risultassero disponibili posti riservati con tematiche specifiche, l'Ufficio Dottorati provvederà a richiedere tramite e-mail ai dottorandi risultati idonei ai posti riservati di iscriversi entro il termine perentorio di due giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di invio della e-mail.

Immatricolazione a posti a tematica libera

Terminata la procedura dei punti precedenti l'Ufficio Dottorati provvederà a richiedere tramite e-mail ai dottorandi dei posti a tematica libera di iscriversi entro il termine perentorio di due giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di invio della e-mail.

Lo scorrimento delle sei graduatorie procederà fino all'assegnazione, con immatricolazione, di tutti i posti disponibili.

Lo scorrimento delle sei graduatorie è indipendente da quello delle altre.

La procedura si intenderà conclusa entro 90 giorni dalla pubblicazione sul sito Internet di Ateneo dell'elenco degli ammessi al Corso di Dottorato di Ricerca per l'anno accademico 2025/2026, di cui all'art. 8.

Rinuncia per inadempimento

Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria immatricolazione nei termini e con le modalità sopra indicate saranno considerati rinunciatari.

Nel caso in cui, dalla documentazione presentata dal concorrente, risultino dichiarazioni false o mendaci, rilevanti ai fini dell'immatricolazione, ferme restando le sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 e s.m.i., il candidato decade automaticamente d'ufficio dall'eventuale immatricolazione e non verranno rimborsate le tasse pagate dall'interessato.

L'amministrazione universitaria si riserva la possibilità di chiedere agli immatricolati la regolarizzazione di eventuale documentazione incompleta e/o la esibizione della ricevuta di pagamento dell'imposta di bollo o della prima rata a pena di esclusione.

ARTICOLO 10 - Borse di studio

Le borse di studio, il cui numero è indicato nelle schede dei singoli corsi, vengono assegnate agli/alle aventi diritto secondo l'ordine definito nelle rispettive graduatorie finali di merito.

A parità di merito, la preferenza viene stabilita con riferimento alla situazione economica dei/delle candidati/e, determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modificazioni. Ai/Alle candidati/e che si trovano a parità di merito sarà chiesto tramite e-mail di presentare ai fini della valutazione della situazione economica:

- la Ricevuta di presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica per il calcolo dell'ISEE (DSU), a pena di decadenza, entro il termine perentorio di due giorni che decorre dal giorno successivo a quello di invio della e-mail;

- l'Attestazione ISEE dell'INPS, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di cinque giorni che decorre dal giorno successivo a quello di invio della e-mail.

A parità di indicatore ISEE precede il/la candidato/a più giovane.

Importo e modalità delle borse

L'importo annuale delle borse di studio ammonta a € 16.243,00 (salvo successive modifiche normative), assoggettato al contributo previdenziale I.N.P.S. a gestione separata.

Le borse sono confermate con il passaggio dei/delle dottorandi/e all'anno successivo, salvo motivata delibera contraria del collegio dei docenti.

Il pagamento delle borse di studio viene effettuato attraverso rate mensili posticipate.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio o forme di sussidio a carico del bilancio universitario e/o dello Stato, fatta eccezione per quelle previste per integrare, con soggiorni all'estero, le attività di ricerca del/la dottorando/a.

In ogni caso deve essere rispettato il divieto di doppio finanziamento previsto dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241.

Conferme e incrementi delle borse

Le borse sono confermate con il passaggio dei dottorandi all'anno successivo, salvo motivata delibera contraria del collegio dei docenti.

L'importo delle borse di studio è aumentato, per eventuali periodi di soggiorno all'estero, nella misura del 50% e per un periodo non superiore complessivamente a 12 mesi. Tale periodo può essere esteso fino a un massimo di 18 mesi per i/le dottorandi/e in co-tutela o in percorsi di doppio titolo con soggetti esteri. Tale maggiorazione è riconosciuta anche ai/alle vincitori/vincitrici di posti senza borsa.

A decorrere dal primo anno a ciascun/a dottorando/a, con e senza borsa, è assicurato per l'attività di ricerca in Italia e all'estero un budget di importo non inferiore al 20% dell'importo annuale della borsa medesima.

ARTICOLO 11 – Contributo per l'accesso e la frequenza al Corso di Dottorato e Benefici

Contributo di accesso

Il contributo per l'accesso e la frequenza al Corso di Dottorato di interesse nazionale in "Studi religiosi" che deve essere versato in un'unica rata all'atto dell'immatricolazione da coloro che si immatricolano è di € 159,67 (l'importo del bollettino di pagamento scaricabile on line comprende la tassa regionale, l'imposta di bollo e la copertura assicurativa).

Diritto allo studio

Gli interventi per il diritto allo studio previsti anche per i/le candidati/e al dottorato, se in possesso di determinati requisiti, sono:

- Sostegno economico allo studio, erogato su base concorsuale, incompatibile con altre tipologie di borse di studio a qualsiasi titolo erogate;
- Servizi abitativi (erogato su base concorsuale) riservato a studenti/studentesse fuori sede iscritti/e al dottorato di ricerca;
- Servizi di ristorazione;
- Contributi per la mobilità internazionale;
- Collaborazioni tutorato alla pari in favore di studenti/studentesse disabili o con DSA.

Per ulteriori dettagli sui benefici e servizi, nonché per conoscere modalità e tempistiche per presentare domanda è necessario consultare il Bando Benefici dell'Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori – Sede territoriale di Modena e Reggio Emilia per l'A/A 2025/2026, che sarà disponibile sul sito <http://www.er-go.it/> a partire dal mese di luglio 2025.

Per richiedere gli interventi per il diritto allo studio è necessario essere in possesso dell'Attestazione ISEE 2025 per prestazioni agevolate per il Diritto allo studio universitario e del sistema di identità digitale SPID.

Gli/Le studenti/studentesse internazionali, per richiedere gli interventi per il diritto allo studio, dovranno essere in possesso della documentazione di cui al link: <https://www.er-go.it/> - sezione "International Students".

Per presentare la domanda non è necessario essere già iscritti/e al Dottorato di Ricerca, pertanto si può presentare domanda anche senza conoscere l'esito della selezione relativa all'ammissione al Corso.

Per informazioni e consulenza esclusivamente nella compilazione dell'applicativo online, si prega di utilizzare i contatti consultabili al link <https://www.er-go.it/contatti>.

Gli importi e le scadenze relativi al contributo per gli anni successivi saranno stabiliti di anno in anno e verranno resi noti con apposito avviso sulla pagina web <https://www.unimore.it/it/didattica/dottorati-di-ricerca> (indicativamente verso la fine del mese di luglio).

ARTICOLO 12 - Obblighi e diritti dei/delle dottorandi/e

Il dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno. È comunque consentito l'esercizio di attività lavorative compatibili, previa autorizzazione del Collegio dei docenti, che consentono di acquisire competenze concernenti l'ambito formativo del dottorato, previa valutazione della compatibilità delle medesime attività con il proficuo svolgimento delle attività formative, didattiche e di ricerca del corso di dottorato. La fruizione di assegno di ricerca da parte di dottorandi/e senza borsa è ammessa purché la tematica cui si riferisce l'assegno stesso sia compatibile, a giudizio del Collegio dei docenti, con i temi propri del dottorato.

I/Le dottorandi/e sono tenute, a pena di esclusione, a svolgere i progetti di ricerca loro assegnati e le relative attività di studio, ricerca, di soggiorno all'estero, eventuale assistenza alla didattica ed eventuale internship nell'ambito delle strutture pubbliche o private destinate a tal fine, secondo i programmi e le modalità fissati dal competente organo del Corso.

Gli ulteriori obblighi e diritti dei/delle dottorandi/e, compresi i casi di incompatibilità, di sospensione degli obblighi di frequenza e di esclusione, nonché le modalità di conseguimento del titolo di Dottore di ricerca, sono disciplinati ai sensi delle norme richiamate all'art. 7 del Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca.

È consentita l'iscrizione a più corsi di studio (es. corso di dottorato e corso di laurea) secondo quanto disposto dalla Legge 12/4/2022 n. 33 e dal DM 930/2022 come indicato qui: <https://www.unimore.it/it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/doppia-iscrizione>

ARTICOLO 13 – Dipendenti pubblici/pubbliche

Ai sensi di legge, il/la pubblico/a dipendente ammesso/a ai corsi di dottorato di ricerca è collocato/a a domanda, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione, in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni richieste. In caso di ammissione a corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o in caso di rinuncia alla borsa di studio a seguito di ammissione con borsa di studio, l'interessato/a in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro.

Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessi per volontà del/della dipendente nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti ai sensi del secondo periodo.

Il/La pubblico/a dipendente che abbia già conseguito il titolo di dottore di ricerca o sia stato/a iscritto/a a corsi di dottorato per almeno un anno, beneficiando del congedo, non ha diritto al congedo straordinario con o senza assegni.

Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza.

ARTICOLO 14 - Conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di “Dottore di Ricerca” si consegue alla conclusione del ciclo di Dottorato, all’atto del superamento dell’esame finale, che è subordinato alla presentazione di una dissertazione scritta (Tesi di Dottorato) che dia conto di una ricerca originale, condotta con sicurezza di metodo e dalla quale emergano risultati di rilevanza scientifica adeguata. In caso di valutazione negativa, l’esame finale non può essere ripetuto.

La discussione pubblica della tesi è svolta davanti a una commissione giudicatrice nominata in conformità a quanto previsto dal Regolamento di Ateneo dei Corsi di Dottorato di Ricerca.

Il titolo è rilasciato dal Rettore. Il rilascio del titolo è subordinato alla consegna da parte dell’interessato al competente ufficio di copia della tesi finale in formato digitale di cui verrà assicurata la conservazione e la pubblica consultabilità nell’apposito archivio ad accesso aperto di Ateneo, nonché il deposito nella banca dati ministeriale nel rispetto della disciplina vigente dettata in tema di embargo delle tesi e diritto d’autore.

Al termine del Dottorato, i dottorandi saranno invitati a compilare, il “*Questionario sulle opinioni dei frequentanti*” della Banca Dati di Alma Laurea, al fine di consentire al Consorzio Interuniversitario Alma Laurea il monitoraggio sulla formazione dei dottorati universitari.

ARTICOLO 15 - Trattamento dei dati personali

L’Amministrazione Universitaria, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D.Lgs 101/2018, si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal/la candidato/a per l’espletamento delle procedure selettive per fini istituzionali.

La partecipazione alla selezione comporta, nel rispetto dei principi di cui alle succitate norme, espressione di tacito consenso alla pubblicazione, sul sito Internet dell’Università di Modena e Reggio Emilia, dei dati personali dei/delle candidati/e e dei dati relativi alle prove di selezione. L’Università di Modena e Reggio Emilia applica il principio di pari opportunità e rifiuta ogni discriminazione basata su stati e qualità personali quali il sesso, l’identità di genere, l’identità nazionale o etnica, la fede religiosa, l’orientamento sessuale, lo stato di salute e qualunque altro stato o qualità non rilevanti in relazione al procedimento di cui al presente bando.

ARTICOLO 16 – Pubblicazione

Il presente bando ha valore di notifica a tutti gli effetti. Verrà data pubblicità nell’albo online di Ateneo <https://wss.unimore.it/public/albo/>, sul sito web dell’Ateneo all’indirizzo <https://www.unimore.it/it/bando-drest-41> e sul sito web del Ministero dell’Università e della Ricerca all’indirizzo <http://bandi.miur.it/doctorate.php/public/cercaFellowship>.

Eventuali modifiche al contenuto del bando saranno rese note, in via esclusiva, con la pubblicazione nell’albo online di Ateneo <https://wss.unimore.it/public/albo/> e sul sito web dell’Ateneo all’indirizzo <https://www.unimore.it/it/bando-drest-41>

ARTICOLO 17 - Norme di rinvio e Responsabile del procedimento

Per tutto quanto non previsto o disciplinato dal presente bando, si richiamano le disposizioni contenute nell’art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, nell’art. 19 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel decreto ministeriale 14 dicembre 2021, n. 226, nel regolamento vigente di Ateneo in materia di Corsi di Dottorato di Ricerca e nel Regolamento Didattico di Ateneo dell’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

La Responsabile del procedimento è la Referente dell'Ufficio Dottorati di Ricerca (Irene Bonacini - Via Università, 4 – Modena, e-mail: segr.dottorati@unimore.it).

Per informazioni i/le candidati/e potranno fare riferimento all'Ufficio Dottorati di Ricerca - Via Università 4, 41121 Modena - telefono +39 059/2056423 - e-mail: segr.dottorati@unimore.it.